

Prot. N. 3767 del 04/11/2020

Relazione illustrativa

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
Modalità di Redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.
Finalità	<p>La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt.40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001.</p> <p>Utilizzo delle risorse per l'anno scolastico 2019/20 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:</p> <p>a) area della funzione docente;</p> <p>b) area dei servizi generali e amministrativi.</p> <p>In coerenza con le previsioni di legge, le risorse del FIS sono state finalizzate a retribuire funzioni ed attività che perseguano i seguenti obiettivi strategici:</p> <p>incremento della produttività e dell'efficienza dell'Istituzione scolastica;</p> <p>incremento e valorizzazione della professionalità del personale di scuola.</p>
Struttura	Composta da 2 moduli: -“Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; -“Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed auto-dichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Preintesa: 22 ottobre 2020
	Ipotesi di contratto: 03/11/2020
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2020/2021
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastico): Luisella Cermisoni
	RSU DI ISTITUTO <ul style="list-style-type: none"> Componenti: Romano Cosimina e Pingitore Giuseppina (CGIL), Airoidi Roberta (CISL Scuola)
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): CISL, CGIL, UIL, SNALS, GILDA. Firmatarie dell'ipotesi: _____ (indicare le sigle firmatarie) Firmatarie del contratto: _____ (indicare le sigle firmatarie)
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE e ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ol style="list-style-type: none"> 1. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000; 2. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; 3. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari; 4. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica; 5. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al PTOF; 6. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori; 7. piano delle attività e modalità di retribuzione delle prestazioni del

Ministero dell'istruzione

Istituto Comprensivo Statale "G.Parini"

Via Roma - 21055 Gorla Minore (VA)

Tel. e fax : 0331 601650

e-mail uffici: vaic85400n@istruzione.it comprensivogorla@libero.it

posta certificata: vaic85400n@pec.istruzione.it

		<p>personale ATA eccedenti l'orario di servizio;</p> <p>8. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola.</p>
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Non ancora.</p>
		<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</i> Relativamente al bonus premiale a.s. 2018/19, di cui alla L. 107/2015, art. 1, c. 129 , sono stati svolti tutti i passaggi previsti: individuazione criteri e destinatari, attribuzione e rendicontazione</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009</p> <p>Sì, il PTTI è stato adottato dal DS, sentito il Consiglio d'Istituto, nella seduta del 14/02/2019, secondo Delibera ANAC 430 del 13/04/2016</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</i> Relativamente al bonus premiale 2018/19, di cui alla L. 107/2015, art. 1, c. 129, sono stati svolti tutti i passaggi previsti: individuazione criteri e destinatari, attribuzione e rendicontazione</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - <i>Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</i></p>

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, con eventuale previsione di compensi anche in misura forfettaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il PTOF, deliberato dagli OO.CC., secondo normativa.

Anche per il personale ATA gli istituti incentivanti sono orientati all'aggiornamento, alla crescita professionale, alla responsabilizzazione e all'autonomia nella gestione delle procedure inerenti le diverse aree di competenza e/o le mansioni previste contrattualmente.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata alle funzioni di supporto gestionale al DS, agli impegni didattici, alle ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando il più possibile burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

Per questo viene riconosciuto e valorizzato l'impegno individuale e i risultati conseguiti con esclusione di ogni distribuzioni "a pioggia" di quote anche minime di risorse.

Al fine di perseguire le finalità didattico-educative dell'istituzione scolastica, sulla base del PTOF collegialmente deliberato, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

- A. Primo collaboratore del dirigente
- B. Supporto alle attività organizzative: responsabili di plesso (staff ristretto); coordinatori di classe e referente SMIM
- C. Supporto alla didattica: tutor docenti neoimmessi e/o tirocinanti, commissione orario, commissioni delle aree proprie delle FF.SS. quali l'orientamento, le TIC, l'inclusione, l'Invalsi e l'autovalutazione (NIV)
- D. Progetti e attività di recupero/ arricchimento dell'offerta formativa: progetto SKC (soft skills e competenze civiche di cittadinanza), commissione CMC (raccordo curricoli e miglioramento competenze), recuperi e approfondimenti umanistici, linguistici e scientifici; commissioni per legalità, salute, ambiente, sport, etc...

Per il raccordo con l'istituto della **premialità docenti o bonus (L. 107/2015, art. 1, cc. 126 sgg.)**, fino all'a.s. 2019-20, si è rimandato integralmente al documento del Comitato di Valutazione (CdV) e si è richiamato quanto già condiviso in CD e in precedenti riunioni con le RSU: <<.....la percen-

tualizzazione del FIS docenti sarà raccordata con gli ambiti professionali premianti. Questa maggiore armonizzazione consentirà una più distesa ripartizione oraria del budget delle singole commissioni. Infatti la premialità del bonus, in quanto qualitativa e valorizzante in termini di responsabilità, è stata considerata dal CdV aggiuntiva/ integrativa, non alternativa rispetto all'erogazione del FIS, quantitativa e basata su budget orario. Alla luce di ciò, si potranno, per es., pagare le ore commissione col FIS e il responsabile di gestione della commissione stessa con il bonus premiale.... la quota erogata a ciascuno sarà calcolata in misura direttamente proporzionale al numero di ambiti dichiarati e riconosciuti.>>.

A partire dall'ipotesi di CCNI del 31/08/2020, che ha assorbito le varianti normative citate nella premessa dell'ipotesi stessa, per questo istituto contrattuale è stato definito quanto segue:

<<...il predetto incontro è finalizzato alla individuazione dei criteri per la ripartizione, per l'anno scolastico 2020/2021, delle risorse finanziarie confluite in un unico fondo, denominato "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" e destinate a retribuire gli istituti contrattuali di cui agli articoli 9, 30, 33, 147,62, 84, 87e 104 del CCNL 2006/2009 del comparto scuola, come modificati dalle successive sequenze contrattuali (MOF) nonché le risorse indicate nell'articolo l, comma 126-128, della legge 13 luglio 2015, n. 107, relative alla "Valorizzazione del personale docente" e nell'articolo l comma 592 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 riguardante la "Valorizzazione della professionalità dei docenti", come richiamati all'articolo 40 del CCNL 2016-2018 del Comparto Istruzione e Ricerca, sezione istituzioni scolastiche ed educative...>>.

Pertanto tale quota è parte del MOF e sarà destinata a valorizzare impegni e professionalità specifiche e/o nuove, non adeguatamente premiabili mediante le consuete voci del FIS: i componenti della commissione sicurezza, i referenti COVID e le figure incaricate di coordinare la DDI (amministratori GSuite, formatori DDI, AD, FS TIC, coordinatori di classe). Tra docenti e ATA la quota sarà ripartita con la stessa percentuale decisa per il FIS; al personale ATA questo tipo di premialità sarà attribuita a tutte le unità di AA.AA. e CC.SS., in ragione dell'aggravio lavorativo derivante dell'emergenza epidemiologica.

La quota delle risorse assegnate col FIS, viste le necessità gestionali e di soddisfacimento legislativo, sempre più numerose e delicate (per es. dematerializzazione e autovalutazione, prove Invalsi, RAV e Piano di miglioramento PdM, RS) rende necessario evitare la frammentazione e la dispersione delle risorse, orientandole verso:

- la valorizzazione delle figure di sistema;
- la valorizzazione delle FF.SS. al PTOF, per le quali la complessiva cifra assegnata dal MI sarà equamente divisa per il numero delle stesse (cinque nel nostro istituto);
- una progettualità più selettiva e mirata a raggiungere competenze civiche di cittadinanza e prioritari obiettivi di miglioramento, ovvero l'innalzamento dei livelli di apprendimento, anche mediante forme extracurricolari di recupero disciplinare e metodologico.

Perciò la ripartizione del FIS tra figure di staff, referenti e commissioni, anche sulla base dell'atto di indirizzo del DS per il Piano Triennale (PTOF) prot. 2407-A1/4 del 04/09/2020 e di priorità/obiettivi di processo di cui al RAV aggiornato a settembre 2020, terrà conto di tali priorità.

Le quote del FIS saranno divise secondo organigramma nominale, approvato dal CDU e incluso nel PTOF. I referenti dei gruppi di lavoro (commissioni, educazioni, etc...) renderanno l'operato svolto, i risultati ottenuti e gli aspetti da retribuire, distinguendo tra ore di docenza, ore di non docenza (organizzazione, revisione documentale, predisposizione di modelli, etc...) e semplice

Ministero dell'istruzione

Istituto Comprensivo Statale "G.Parini"

Via Roma - 21055 Gorla Minore (VA)

Tel. e fax : 0331 601650

e-mail uffici: vaic85400n@istruzione.it comprensivogorla@libero.it

posta certificata: vaic85400n@pec.istruzione.it

partecipazione in funzione di ascolto e rendicontazione didattica (aspetto di docenza non retribuibile in modo accessorio). A livello di recupero/approfondimento potranno essere pagate ore di docenza solo se fruite almeno da 5/6 studenti.

Le schede didattiche inserite nel PTOF, illustrative dell'attività e divise per singoli progetti e plessi, dovranno contenere l'indicazione del o dei referenti. Sarà assegnato un budget per gruppo di lavoro e lo stesso sarà diviso per il numero dei suoi componenti o secondo altra indicazione oraria del referente. Al termine del progetto il/i referente/i sono tenuti a redigere una relazione che dovrà essere messa a conoscenza di tutto il personale docente nell'ultimo CDU.

Nel merito si ricorda quanto illustrato e collegialmente approvato, che integralmente si riporta:

<< Il DS ricorda, ai fini della già avviata contrattazione, l'importanza di evitare la frammentazione progettuale e la necessità del confronto tra diversi plessi e soprattutto gradi di scuola. Nel pagamento opererà la solita distinzione tra ore organizzativo-funzionali e ore di docenza; il referente a consuntivo o fin da subito indicherà la ripartizione delle ore di lavoro tra i componenti della commissione. In mancanza di indicazioni si procederà in modo automatico: per es. 30 ore su tre componenti prevederanno il pagamento di dieci ore a ciascun componente>>.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base del capo VIII del CCNL 2016-18 e s.m.i. le risorse verranno utilizzate nel seguente modo (*non sono indicate quelle delle Aree a rischio e del Bonus premiale*):

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO Lordo dip.
Art.88 comma 2/a	impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica. Flessibilità organizzativa e didattica.	////
Art.88 comma 2/b	attività aggiuntive di insegnamento	7.070,00
Art.88 comma 2/c	ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.	////
Art.88 comma 2/d	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	7.070,00
Art.88 comma 2/e	prestazioni aggiuntive del personale ATA	9.953,72
ART. 47 c. 1/b	incarichi specifici ATA	2.739,83
Art.88 comma 2/f	collaborazione con il dirigente scolastico.	1.575,00
Art.88 comma 2/g	indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	////
Art.88 comma 2/h	indennità di bilinguismo e di trilinguismo	////
Art.88 comma 2/i	Sostituzione DSGA	471,13
Art.88 comma 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA	5.653,60
Art.88 comma 2/k	compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del PTOF.	14.157,50
Art.88 comma 2/l	particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni.	///
Art. 89 comma 1/b	DSGA- attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati.	///
Art.87 comma 1	avviamento alla pratica sportiva	1.224,91
Art. 33	risorse funzioni strumentali al PTOF	4.480,51
Art. 30	ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti (<i>solo informativa</i>)	2.840,41
D. Lgs. 81/2008 TU sicurezza	incarichi sicurezza	////

€ 57.236,61

C) EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

Gli effetti del presente accordo decorrono dalla data della sua sottoscrizione, fermo restando che quanto stabilito nel presente Contratto Integrativo d'Istituto s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali o regionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.

Gorla Minore, 04/11//2020

COMPETENZA

Dirigente Scolastico: Prof. ssa Luisella Cermisoni
